

Giro Cornisello - Amola

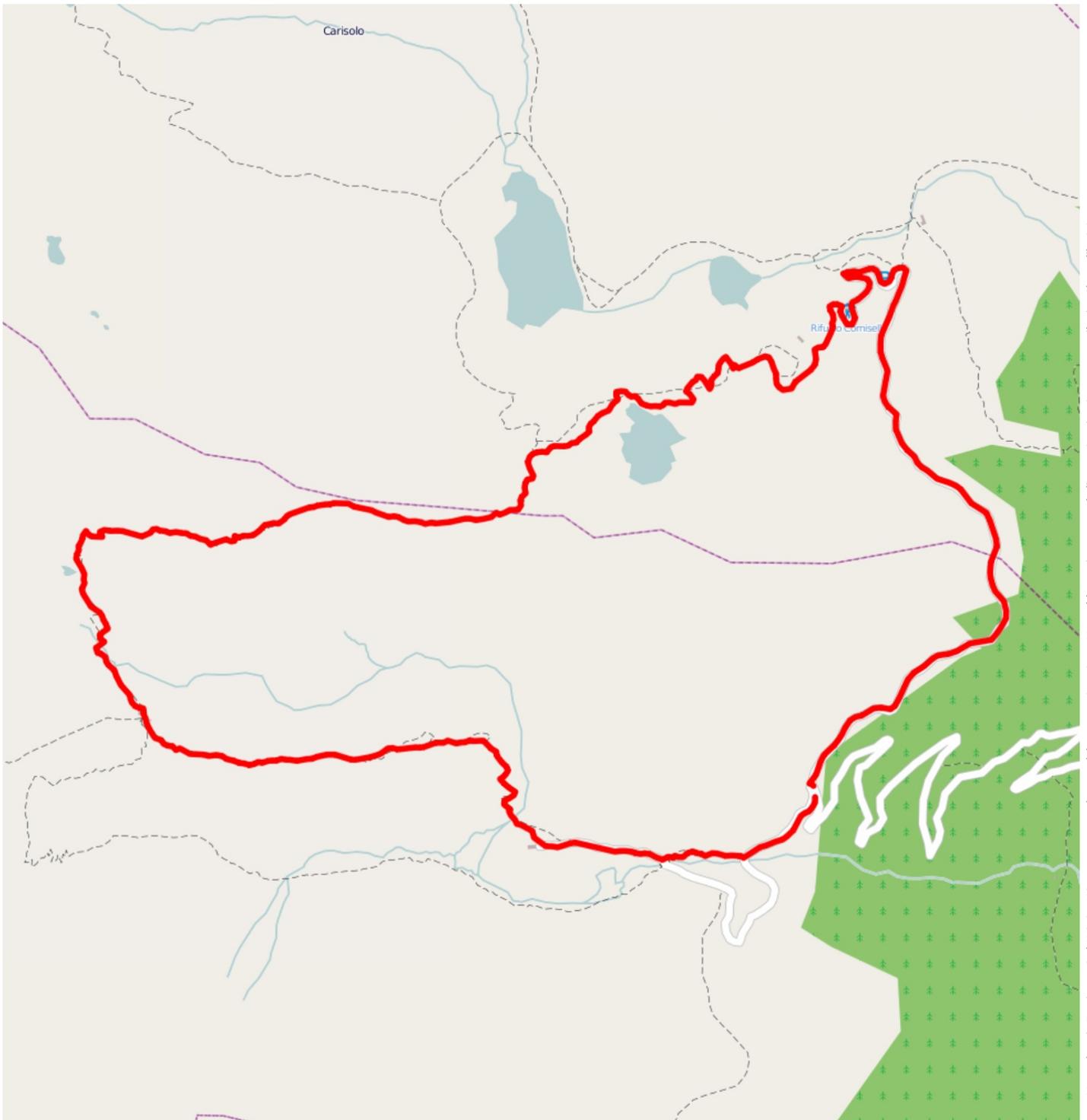


Sigillo STANDARD
Giudizi ★ ★ ★ ★ ★ (0)
Esperienza ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★
Paesaggio ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Lunghezza 9,0 km
Dislivello ▲ 651 m
▼ 660 m
Durata 4:00 h

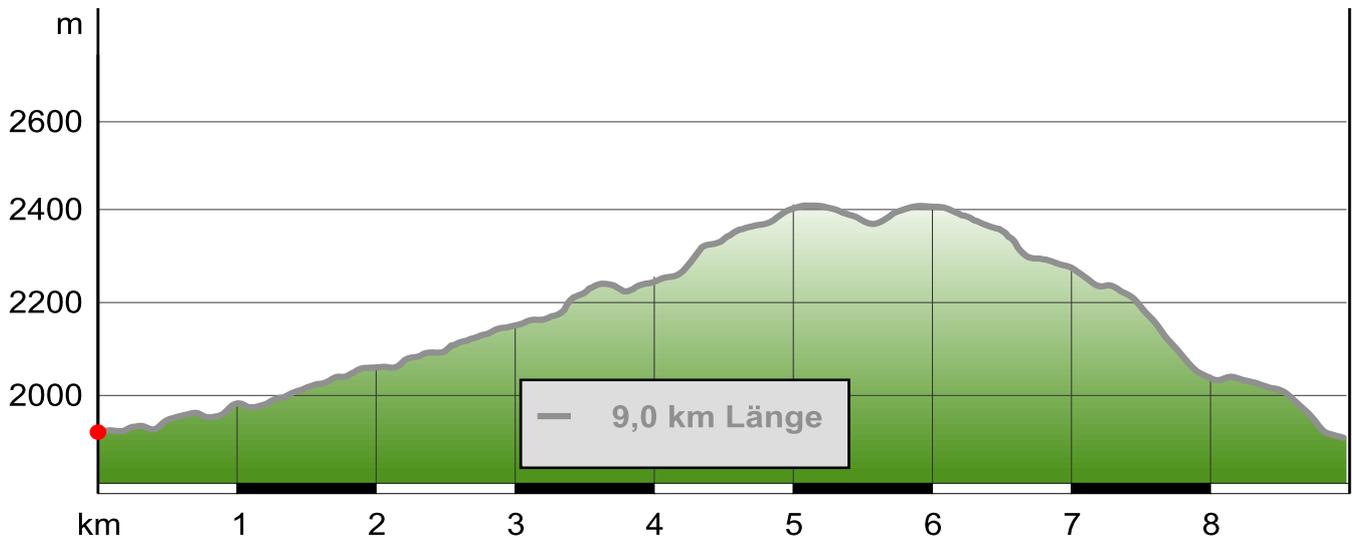
Difficoltà medio
Condizione ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★
Tecnica ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Stagione consigliata G F M A M **G L A S** O N D



Base Map: Alpstein Tourismus GmbH & Co. KG; questa mappa è tratto dal progetto OpenStreetMap ed è autorizzato sotto la licenza Creative Commons Attribution ShareAlike 2.0

Giro Cornisello - Amola



Descrizione

Breve descrizione

L'anello trekking Cornisello –Amola transita ai piedi delle imponenti pareti est della Presanella, del Monte Nero e di Cima Cornisello. Il maestoso ambiente in cui si snoda il percorso è impreziosito dal passaggio per il bellissimo Lago Nero dalle cui acque sembra emerga il Gruppo di Brenta, che si staglia nell'orizzonte guardando ad est. L'intero percorso regala panorami mozzafiato: i laghi di Cornisello, Monte Giner, il massiccio della Presanella, il Lago Nero, i Quattro Cantoni, i laghetti del Segantini, la Vedretta d'Amola e, come detto, il Gruppo di Brenta, che mostra per intero il suo lato occidentale.

Lungo l'anello si passa per due suggestivi rifugi alpini, il Rifugio Cornisello e il Rifugio Segantini, naturale punto di sosta dell'escursione. Si tratta quindi di uno dei percorsi "d'obbligo" del Trentino occidentale sia per il grande valore escursionistico che per l'aspetto panoramico.

Descrizione

Dal parcheggio (1885m) ci si avvia a piedi seguendo la stradina asfaltata in direzione del Rifugio Cornisello (o si recupera un passaggio in auto). Lungo la stradina si nota in basso la grande Val Nambrone, chiusa da Cima Serodoli, dal Monte Nambrone e dalla Pala della Falculotta.

La mole del Monte Giner si mostra in tutta la sua eleganza e ci accompagna fino al Rifugio Cornisello (2124m) che si raggiunge percorrendo la stradina forestale che sale dal parcheggio sottostante.

Superato il rifugio si continua a seguire la strada sterrata fino a quando questa termina esattamente all'imbocco del sentiero "Guide Dallagiacomà" nr 238.

Si sale ora per sentiero e si superano alcune scalette. Si percorre una sorta di dorsale con bellissime vedute sui Laghi di Cornisello e sulle Cime di Scarpacò, Serodoli e Presanella.

Si giunge velocemente sulle sponde del bellissimo Lago Nero (2233m) nelle cui acque si riflettono le Dolomiti di Brenta che appaiono in lontananza volgendosi ad est.

Si prosegue sul segnavia 238 e si giunge velocemente ad un bivio dove si seguono le indicazioni per la "Bochetta dell'Om" sul sentiero 216.

Si sale ora brevemente e si giunge al "Bochetta dell'Om" (2361m), disposta sulla dorsale che fa da spartiacque fra la Vallina D'Amola e la Val Cornisello. I panorami sono bellissimi e spaziano in un 360° straordinario. Guardando verso sud-ovest si identifica già il Rifugio Segantini.

Si continua sul sentiero 216 che sale in lieve pendenza solcando le pendici sud di Cima Pellissier. Dopo aver raggiunto quota 2411m il sentiero scende in un avvallamento da cui si risale per una breve rampa con bella veduta sull'immensa parete est di Cima Presanella.

Risaliti dall'avvallamento ci si affaccia sopra i ripiani del Rifugio Segantini. Si scende in direzione del rifugio e si transita per un caratteristico ponticello che consente di superare un ramo del Sarca d'Amola.

Si giunge quindi al Rifugio Segantini (1885m), adagiato su un panoramico terrazzamento granitico. Ad ovest si distingue nettamente la mole di Cima Presanella; ad est la Val Rendena ed il Gruppo di Brenta.

Dopo l'obbligata sosta al rifugio si scende per sentiero 211

Giro Cornisello - Amola

“Oscar Collini”. Abbassandosi sulla dorsale che domina la Val D’Amola, si giunge alla verde Vallina D’Amola presso l’omonima malga (2064m). Si prosegue a sinistra sulla bella strada forestale e, poco prima di superare il ponte sul fiume Sarca, si imbecca a sinistra il sentiero 211 che consente di tagliare un tratto di forestale.

Ci si ricollega subito alla strada sterrata sottostante che si segue a sinistra fino a chiudere l’anello esattamente al punto di partenza.

Punto di partenza

Bivio Rif. Cornisello – Rif. Segantini

Attrezzatura

Scarponcini, utili i bastoni telescopici, abbigliamento di ricambio; macchina fotografica.

Come arrivare

SS239 della Val Rendena. Da Pinzolo si prosegue in direzione Madonna di Campiglio e si supera Carisolo. Poco prima di S. Antonio di Mavignola si segue a sinistra la stradina con indicazioni Rifugio Cornisello, Rifugio Segantini, Val Nambrone. Si segue la strada per circa 8 km fino a giungere al punto di partenza situato al bivio “Rifugio Cornisello” a dx e “Rifugio Segantini” a sinistra (1885m); diversi posti auto negli slarghi a lato della strada in entrambe le direzioni.

Punto di arrivo

Bivio Rif. Cornisello – Rif. Segantini

Proprietà



Itinerario circolare

Autore e la fonte

Autore	chiara guidò
erstellt	02.08.2011
modificato	06.02.2012
Fonte	Visit Trentino

